

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica PTPS01000P
STATALE "A.DI SAVOIA"

A.S. 2018/2019

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Favorire il successo, scolastico con particolare riferimento alle classi prime, facilitando il passaggio dal I° al II° ciclo.

Traguardi

- Ridurre le insufficienze in Matematica e Fisica, fino al contenimento entro il 10% in entrambe o nella media aritmetica tra i dati delle due discipline.
- Riduzione delle insufficienze e giudizi sospesi in Matematica e Fisica, delle non promozioni e dei trasferimenti ad altra scuola.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa e lavorare in collaborazione per un più efficace inserimento degli studenti nella realtà

liceale. Realizzare Protocolli di Intesa con almeno una scuola Secondaria di I° grado per gemellaggi finalizzati ad attività di collaborazione didattica, tutoring, orientamento e continuità. (area di processo: Continuità e orientamento)

- 2 Incrementare e innovare le dotazioni tecnologiche, strumentali (LIM in particolare) e gli spazi-aule laboratorio a disposizione di studenti e docenti , in entrambe le sedi, per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT, ricerca e innovazione metodologico-didattica, didattica inclusiva. (area di processo: Ambiente di apprendimento)
- 3 Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education). (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 4 Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.
(area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa e lavorare in collaborazione per un più	4	4	16

	efficace inserimento degli studenti nella realtà liceale. Realizzare Protocolli di Intesa con almeno una scuola Secondaria di I° grado per gemellaggi finalizzati ad attività di collaborazione didattica, tutoring, orientamento e continuità.			
2	Incrementare e innovare le dotazioni tecnologiche, strumentali (LIM in particolare) e gli spazi-aule laboratorio a disposizione di studenti e docenti , in entrambe le sedi, per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT, ricerca e innovazione metodologico-didattica, didattica inclusiva.	5	4	20
3	Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education).	5	3	15
4	Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in	5	4	20

	collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.			
--	--	--	--	--

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa e lavorare in collaborazione per un più efficace inserimento degli studenti nella realtà liceale. Realizzare Protocolli di Intesa con almeno una scuola Secondaria di I° grado per gemellaggi finalizzati ad attività di collaborazione didattica, tutoring, orientamento e continuità.

Risultati attesi

Favorire un raccordo proficuo e duraturo tra docenti e studenti del I° e II° grado di istruzione, per confrontarsi su contenuti, metodologie e competenze attese, realizzare attività insieme e garantire un'efficace continuità del percorso educativo.

Indicatori di monitoraggio

- 1) numero degli incontri effettuati tra docenti;
- 2) numero delle scuole di I° grado coinvolte;
- 3) numero dei docenti partecipanti.
- 4) risposte contenute nei questionari;
- 5) numero delle scuole gemellate

Modalità di rilevazione

- 1) rilevazione delle presenze agli incontri;
 - 2) predisposizione di un questionario di feed-back per rilevare il livello di validità e apprezzamento raccolto dal progetto.
-

Obiettivo di processo in via di attuazione

Incrementare e innovare le dotazioni tecnologiche, strumentali (LIM in particolare) e gli spazi-aule laboratorio a disposizione di studenti e docenti, in entrambe le sedi, per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT, ricerca e innovazione metodologico-didattica, didattica inclusiva.

Risultati attesi

- offrire a docenti e studenti un maggior numero di ICT, di aggiornate strumentazioni laboratoriali e di ambienti didattici a disposizione;
- garantire ai docenti la formazione su ICT, ricerca e innovazione didattico-metodologica, inclusività;

Indicatori di monitoraggio

- numero di dotazioni a disposizione;
- numero di spazi a disposizione;
- numero di attività formative proposte e realizzate su ICT e su ricerca e innovazione didattico-metodologica, inclusività;
- numero di docenti partecipanti.

Modalità di rilevazione

- verifica delle dotazioni a disposizione di docenti e classi e del loro incremento;
 - verifica degli spazi multimediali e laboratoriali a disposizione e del loro incremento;
 - verifica dei percorsi formativi e di ricerca proposti e realizzati.
-

Obiettivo di processo in via di attuazione

Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education).

Risultati attesi

Individuare in maniera precoce eventuali difficoltà operative e/o carenze nelle competenze di base degli studenti in ingresso e garantire prontamente interventi mirati.

Indicatori di monitoraggio

Valutazioni assegnate alle prove somministrate, compresa anche la prima verifica scritta, oltre a quella di ingresso.

Modalità di rilevazione

Prove strutturate o semistrutturate di verifica.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.

Risultati attesi

Favorire l'inserimento degli studenti neo-iscritti nel contesto liceale, migliorando le loro prestazioni e i risultati conseguiti nelle discipline di Matematica e Fisica, nonché la loro autonomia nello studio.

Indicatori di monitoraggio

- 1)risposte fornite dagli studenti coinvolti nel questionario di feed-back;
- 2)voti assegnati loro negli scrutini intermedi;
- 3)loro esito finale;
- 4)numero degli studenti partecipanti e loro frequenza agli incontri programmati.

Modalità di rilevazione

- 1)questionario di feed-back rivolto agli studenti coinvolti nell'attività;
 - 2)registro di presenza degli studenti ;
 - 2)valutazioni sommative;
 - 3)scambi di informazioni tra docenti di Matematica e di Fisica e docenti referenti degli interventi.
-

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa e lavorare in collaborazione per un più efficace inserimento degli studenti nella realtà liceale. Realizzare Protocolli di Intesa con almeno una scuola Secondaria di I° grado per gemellaggi finalizzati ad attività di collaborazione didattica, tutoring, orientamento e continuità.

Azione prevista

Incontri tra docenti di Matematica, Fisica e Scienze dei due ordini di scuola per garantire un'efficace continuità educativa. Attività didattiche laboratoriali svolte insieme da studenti dei due ordini di scuola nel corso dell'intero anno scolastico.

Effetti positivi a medio termine

- a)migliore conoscenza del percorso pregresso svolto dagli studenti neo-iscritti;
- b)più puntuale conoscenza del percorso che svolgeranno, nel Liceo, gli studenti neo-iscritti;
- c)miglior inserimento nella realtà liceale grazie a attività di tutoring.

Effetti negativi a medio termine

Non si prevede alcun effetto negativo.

Effetti positivi a lungo termine

- a)più mirata ed efficace preparazione di base degli studenti;
- b)più consapevole azione di orientamento in ingresso;
- c)più positivo ed efficace percorso scolastico degli studenti nel II° grado;
- d)migliore socializzazione.

Effetti negativi a lungo termine
non si individua alcun possibile effetto negativo.

Obiettivo di processo

Incrementare e innovare le dotazioni tecnologiche, strumentali (LIM in particolare) e gli spazi-aule laboratorio a disposizione di studenti e docenti, in entrambe le sedi, per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT, ricerca e innovazione metodologico-didattica, didattica inclusiva.

Azione prevista

Incrementare il patrimonio di dotazioni tecnologiche (ICT) e di spazi innovativi per la didattica.

Effetti positivi a medio termine

Ricaduta innovativa sull'attività didattica delle varie discipline, sul grado di coinvolgimento e motivazione degli studenti, sulla capacità della scuola di venire incontro ai diversi stili di apprendimento.

Effetti negativi a medio termine

Non si individuano possibili effetti negativi a medio termine se non un maggior impegno e versatilità richiesti ai docenti.

Effetti positivi a lungo termine

a) maggiori opportunità di diversificazione delle metodologie didattiche;
b) miglioramento delle competenze digitali, dell'interesse, partecipazione e livello di collaborazione degli studenti;
c) maggiore valorizzazione dei diversi stili cognitivi.

Effetti negativi a lungo termine

a) eccessiva "tecnicizzazione" dell'attività didattica;
b) perdita dell'abitudine alla lettura ed al lavoro analitico sui testi;
c) complessità di gestione degli spazi e delle strumentazioni, del loro aggiornamento e manutenzione.

Obiettivo di processo

Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education).

Azione prevista

A partire dall' a.s. 2018-19 l'intervento di sostegno sul metodo di studio in Matematica e Fisica viene esteso, per quanto possibile, anche alle classi seconde.

Effetti positivi a medio termine

Maggiore sicurezza e solidità degli studenti nell'affrontare l'impegnativo percorso del Triennio liceale.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento delle prestazioni nel percorso liceale, ulteriore rafforzamento delle conoscenze e competenze.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education).

Azione prevista

Intervento di sostegno in Matematica e Fisica, per le prime classi, che si affianca alle azioni dei singoli docenti, su metodo di studio e competenze di base, con il contributo attivo di studenti del Triennio, in un contesto di educazione tra pari.

Effetti positivi a medio termine

- a) miglioramento dell'autonomia nello studio;
- b) migliore inserimento nel percorso liceale;
- c) maggiore abitudine a lavorare in collaborazione;
- d) rafforzamento della motivazione;
- e) migliore socializzazione;
- f) miglioramento nel rendimento scolastico.

Effetti negativi a medio termine

Il rischio può essere quello di una limitata partecipazione degli studenti, che può essere eluso attraverso un'attento lavoro di informazione e di coinvolgimento, lavorando anche sulle esigenze orarie manifestate dagli studenti.

Effetti positivi a lungo termine

- a) migliore capacità di affrontare difficoltà e risolvere problemi;
- b) miglioramento nel rendimento scolastico;
- c) migliore consapevolezza di sé;
- d) migliore capacità relazionale e spirito di collaborazione.

Effetti negativi a lungo termine

Possibili difficoltà di gestione delle varie attività di sostegno della scuola e di sovraccarico di impegni per gli studenti.

Obiettivo di processo

Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.

Azione prevista

A partire dall' a.s. 2018-19 l'intervento di sostegno sul metodo di studio in Matematica e Fisica viene esteso anche alle classi seconde.

Effetti positivi a medio termine

Maggiore sicurezza e solidità degli studenti nell'affrontare l'impegnativo percorso del Triennio liceale.

Effetti negativi a medio termine

Nessuna.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento delle prestazioni nel percorso liceale, rafforzamento ulteriore delle conoscenze e competenze.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.

Azione prevista

Somministrazione di prove di rilevazione in ingresso predisposte dai docenti di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, su conoscenze, competenze e abilità.

Effetti positivi a medio termine

a)quadro più chiaro del percorso svolto dagli studenti nella scuola secondaria di I° grado e delle competenze generalmente possedute;
b)più mirata azione didattica messa in atto dalla scuola fin dal primo periodo didattico.

Effetti negativi a medio termine

Fisionomia dello studente non sempre corrispondente a quanto emerso nelle prove d'ingresso.

Effetti positivi a lungo termine

a)migliorare le prestazioni complessive dei singoli studenti e dell'intero gruppo-classe;
b)migliorare la collaborazione tra i docenti nell'individuare percorsi e obiettivi comuni di rilevazione e di intervento.

Effetti negativi a lungo termine

Non si rilevano, al momento, possibili effetti negativi.

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa e lavorare in collaborazione per un più efficace inserimento degli studenti nella realtà liceale. Realizzare Protocolli di Intesa con almeno una scuola Secondaria di I° grado per gemellaggi finalizzati ad attività di collaborazione didattica, tutoring, orientamento e continuità.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Creare una continuità costante, strutturata, condivisa tra ordini di scuola diversi, che non si limiti solo a mostrare la struttura scolastica e le dotazioni presenti, o il monte-ore e le discipline di studio, ma che garantisca incontri tra professionalità diverse per confrontarsi in merito ai curricoli, alle competenze di base, alle metodologie e prove di verifica è sembrata un'azione importante, che per certi versi vuole innovare il modo di fare continuità, per garantire agli studenti in entrata un più consapevole, mirato ed efficace inserimento nella realtà liceale. Tutto questo anche con la fattiva partecipazione degli studenti dei due ordini di scuola, i quali realizzeranno attività didattiche in comune nel corso dell'a.s., sia nella scuola secondaria di I° grado che nel Liceo, soprattutto di tipo laboratoriale e con attività di tutoring da parte degli studenti liceali. Il tutto formalizzato in un vero e proprio Protocollo di Intesa con almeno una scuola secondaria di I° grado.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
definizione di un sistema di orientamento.

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

Obiettivo di processo

Incrementare e innovare le dotazioni tecnologiche, strumentali (LIM in particolare) e gli spazi-aule laboratorio a disposizione di studenti e docenti, in entrambe le sedi, per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT, ricerca e innovazione metodologico-didattica, didattica inclusiva.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Le nuove tecnologie rappresentano sicuramente uno strumento importante nell'azione didattica finalizzata ai "nativi digitali", contribuendo a favorire, così come attestato da più parti, una maggiore partecipazione, un maggior interesse ed anche una maggiore individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento poiché, attraverso l'uso di varie forme di linguaggio (grafico, iconico, sonoro, ecc.), possono coinvolgere e stimolare stili cognitivi diversi.

Ma anche ambienti didattici innovativi quali quelli che ci proponiamo di realizzare (aula in biblioteca, aula in terrazza, aule in giardino, aula a divani, ecc. possono costituire opportunità nuove, poco pensate e realizzate ma di grande impatto per la diversificazione metodologico-didattica, lo star bene a scuola, la socializzazione tra discenti ma, anche tra studenti e docenti, l'incremento dell'interesse e, non ultimo, il senso di appartenenza ad un ambiente attraente e gratificante.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education).

Carattere innovativo dell'obiettivo

La predisposizione concordata e condivisa di prove d'ingresso unitarie tra docenti di Matematica, in accordo coi docenti di Fisica e Scienze, sembra una modalità operativa che sottolinea la fattiva collaborazione tra professionalità diverse orientate verso obiettivi comuni.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

Obiettivo di processo

Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Il carattere innovativo dell'intervento vuole essere la sua precocità e la partecipazione, in un contesto che prevede anche la collaborazione tra pari, di studenti di classi del Triennio che, quali supporto ai docenti di Matematica e Fisica, aiutano i coetanei nel lavoro finalizzato all'acquisizione di un metodo di studio più sicuro e al rafforzamento delle competenze di base in quelle due discipline.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola
Creare nuovi spazi per l'apprendimento
Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa e lavorare in collaborazione per un più efficace inserimento degli studenti nella realtà liceale. Realizzare Protocolli di Intesa con almeno una scuola Secondaria di I° grado per gemellaggi

finalizzati ad attività di collaborazione didattica, tutoring, orientamento e continuità.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Partecipazione a incontri con docenti della secondaria di I° grado su curricolo e competenze di base. Scambio di informazioni e materiali. Creazione di una mailing-list tra i docenti coinvolti. Monitoraggio del NIV e della FS per l' "Orientamento".	15	262	FIS. MOF.
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Incrementare e innovare le dotazioni tecnologiche, strumentali (LIM in particolare) e gli spazi-aule laboratorio a disposizione di studenti e docenti, in entrambe le sedi, per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT, ricerca e innovazione metodologico-didattica, didattica inclusiva.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione di interventi per l' incremento delle dotazioni multimediali, strumentali e degli spazi laboratoriali a disposizione.	30	525	FIS. MOF.

	Monitoraggio da parte del NIV con la FS per "Implementazione e innovazione didattica" e con l' Animatore Digitale.			
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	33000	Fondi della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (partecipazione a due Bandi). Fondi dell'Istituto
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education).

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Organizzazione e realizzazione delle attività di rafforzamento delle competenze di base e del metodo di studio. Monitoraggio del NIV in collaborazione con la Funzione Strumentale "Interventi e servizi per gli studenti" e i referenti del progetto.	140	6700	FIS. Fondi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa. Docenti con ore di potenziamento. Bando PON.
Personale ATA				
Altre	Studenti di classi			

figure	del Triennio che collaborano coi docenti di Matematica e Fisica alle attività di rafforzamento, in un contesto di peer education.			
--------	---	--	--	--

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Predisposizione condivisa di prove di ingresso di Matematica. Monitoraggio degli esiti delle verifiche da parte del NIV e della FS per il "Servizio agli studenti". Raccordo coi docenti del progetto sul metodo di studio e le competenze di base.	20	350	FIS. MOF.
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa e lavorare in collaborazione per un più efficace inserimento degli studenti nella realtà liceale. Realizzare Protocolli di Intesa con almeno una scuola Secondaria di I° grado per gemellaggi finalizzati ad attività di collaborazione didattica, tutoring, orientamento e continuità.

Tempistica delle attività

Attività	Set	O t t	N o v	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	M ag	Giu
Realizzazione di un Protocollo di Intesa con almeno una scuola Secondaria di I° grado per gemellaggi finalizzati ad attività di collaborazione e didattica, tutoring, orientamento e continuità.	azione (attuata o conclusa)									
Predisposizione, più condivisa possibile coi docenti del I° grado, di materiali ed esercizi per l'eventuale studio estivo degli studenti neoiscritti, a cui attingere dal sito web										azione (attuata o conclusa)

di Istituto, così da facilitare un più efficace inserimento nel Liceo										
Incontro tra docenti dei due ordini di scuola.			azione (attuata o conclusa)							

Obiettivo di processo

Incrementare e innovare le dotazioni tecnologiche, strumentali (LIM in particolare) e gli spazi-aule laboratorio a disposizione di studenti e docenti, in entrambe le sedi, per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT, ricerca e innovazione metodologico-didattica, didattica inclusiva.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione di nuovi ambienti per la didattica innovativa: aula in giardino, nuovo Laboratorio di Lingue.		azione (attuata o conclusa)				azione (attuata o conclusa)				azione (attuata o conclusa)
Acquisto di videoproiettori a parete, monitor touch mobili e a parete.										azione (attuata o conclusa)

Obiettivo di processo

Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education).

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Scambi di informazioni tra docenti di Matematica delle classi prime e docenti referenti del Progetto di intervento su metodo di studio e competenze di base.		azione (attuata o conclusa)			azione (attuata o conclusa)					
Attività pomeridiana di sostegno al metodo di studio e al rafforzamento delle competenze di base				azione (attuata o conclusa)						
Verifica degli esiti in Matematica e Fisica degli studenti coinvolti nel Progetto (in particolare, di quelli delle classi prime) e di tutti gli studenti della scuola, negli scrutini di giugno e a settembre, con definizione dei valori percentuali.										azione (attuata o conclusa)

progetto di intervento o sul rafforzamento del metodo di studio e delle competenze di base.										
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa e lavorare in collaborazione per un più efficace inserimento degli studenti nella realtà liceale. Realizzare Protocolli di Intesa con almeno una scuola Secondaria di I° grado per gemellaggi finalizzati ad attività di collaborazione didattica, tutoring, orientamento e continuità.

Data di rilevazione

22/06/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Predisposizione, più condivisa possibile coi docenti del I° grado, di materiali ed esercizi per il ripasso estivo degli studenti neoiscritti, da inserire sul sito web di Istituto, così da facilitare un loro più efficace inserimento nel Liceo.

Strumenti di misurazione

Numero e qualità dei materiali prodotti.

Criticità rilevate

Si confermano le difficoltà di condivisione fattiva dei materiali proposti per i numerosi impegni nelle rispettive sedi di lavoro.

Progressi rilevati

Si conferma comunque la forte volontà dei docenti ad un lavoro in comune e più collaborativo possibile.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Sarebbe bene prevedere un incremento delle possibilità di dialogo a distanza tra i vari docenti coinvolti per garantire una migliore continuità.

Data di rilevazione

18/12/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Incontro tra docenti dei due ordini di scuola.

Strumenti di misurazione

Rilevazione delle presenze all'incontro.

Criticità rilevate

Si conferma la presenza di un numero non elevato di docenti, anche se di scuole diverse.

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Sarà necessario riflettere su altre modalità di contatti e collaborazioni, in aggiunta a quelli "in presenza".

Si decide di non effettuare più un questionario di feed-back tra i docenti partecipanti.

Data di rilevazione

29/09/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Realizzazione di un Protocollo di Intesa con almeno una scuola Secondaria di I° grado per gemellaggi finalizzati ad attività di collaborazione didattica, tutoring, orientamento e continuità.

Strumenti di misurazione

Protocolli di Intesa sottoscritti

Criticità rilevate

Nessuna.

Progressi rilevati

E' stato sottoscritto un Protocollo di intesa con una scuola viciniori la quale, considerato il numero di classi presenti, può costituire un importante "bacino di utenza" per il nostro Liceo.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Nessuna.

Obiettivo di processo

Incrementare e innovare le dotazioni tecnologiche, strumentali (LIM in particolare) e gli spazi-aule laboratorio a disposizione di studenti e docenti, in entrambe le sedi, per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT, ricerca e innovazione metodologico-didattica, didattica inclusiva.

Data di rilevazione

08/06/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Predisposizione di nuovi ambienti per la didattica innovativa.

Strumenti di misurazione

Realizzazione prima aula in giardino.

Criticità rilevate

Le uniche criticità sono legate al tempo atmosferico e al conseguente utilizzo del nuovo spazio solo in alcuni momenti dell'anno scolastico.

Progressi rilevati

Nuova opportunità didattica alternativa per studenti e docenti.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

02/02/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Predisposizione di nuovi ambienti per la didattica innovativa.

Strumenti di misurazione

Realizzazione di un nuovo Laboratorio di Lingue

Criticità rilevate

Lo spazio previsto per la realizzazione di un nuovo Laboratorio di Lingue, visto il sensibile incremento delle iscrizioni e, di conseguenza, del numero delle classi presenti nell'Istituto (4 classi in più rispetto all' a.s. 2016/17), è stato necessariamente occupato da una classe è stato terminato nelle dotazioni essenziali e potrà essere utilizzato anche dalle altre classi e dai rispettivi docenti (anche di altre discipline).

Progressi rilevati

Creazione (al momento all'intero di un'aula che viene utilizzata stabilmente da una classe) di uno spazio dotato di strumentazione adeguata ad attività laboratoriali di Lingua straniera e di altre discipline.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Quando sarà possibile relativamente al numero delle classi, tale spazio dovrà essere riservato a Laboratorio vero e proprio.

Data di rilevazione

29/12/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Predisposizione di nuovi ambienti per la didattica innovativa.

Strumenti di misurazione

Realizzazione di un nuovo Laboratorio di Lingue e di un'aula in giardino.

Criticità rilevate

Lo spazio previsto per la realizzazione di un nuovo Laboratorio di Lingue, visto il sensibile incremento delle iscrizioni e, di conseguenza, del numero delle classi presenti nell'Istituto (4 classi in più rispetto all' a.s. 2016/17), è stato necessariamente occupato da una classe e verrà terminato nelle dotazioni essenziali, per poter essere all'occorrenza utilizzato anche dalle altre classi e dai rispettivi docenti.

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Si dovrà prevedere l'installazione della dotazione essenziale (arredi e strumenti) per le criticità al momento rilevate.

Data di rilevazione

27/10/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Predisposizione di nuovi ambienti per la didattica innovativa.

Strumenti di misurazione

Realizzazione prima "aula" in giardino.

Criticità rilevate

Nessuna.

Progressi rilevati

L'"aula" è in via di progettazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Nessuna.

Obiettivo di processo

Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education).

Data di rilevazione

21/09/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Percentuale delle insufficienze in Matematica e Fisica riportate da tutti gli alunni del Liceo e confronto con quelle dei due anni scolastici precedenti.

Strumenti di misurazione

Esito finale dell'a.s. 2018/19 e confronto delle percentuali degli esiti finali in Matematica e Fisica degli ultimi tre anni scolastici (2016/17, 2017/18 e 2018/19)

Criticità rilevate

Nessuna.

Progressi rilevati

Dalla rilevazione degli esiti scolastici nelle discipline di Matematica e Fisica, si conferma anche per l'a.s. 2018/19 il raggiungimento del Traguardo indicato dall'Istituto nel proprio RAV. Si evidenzia un miglioramento nei risultati percentuali degli esiti per quanto attiene al totale degli studenti e alle due discipline rispetto all'a.s. 2017/18 e, per quanto riguarda Matematica, anche rispetto all'a.s. 2016/17.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Nessuna.

Data di rilevazione

31/05/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Incontri Progetto su Metodo di studio e competenze di base in Matematica e Fisica.

Strumenti di misurazione

Incontri effettuati.

Criticità rilevate

Nessuno.

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

31/05/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Studenti partecipanti al Progetto su Metodo di studio e competenze di base in Matematica e Fisica.

Strumenti di misurazione

Numero di studenti partecipanti con verifica delle presenze.

Criticità rilevate

Nessuna.

Progressi rilevati

Discreta partecipazione anche degli studenti delle classi seconde.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Considerati il numero complessivo di studenti partecipanti, la collocazione di uno dei due corsi (Matematica) all'interno di un Bando PON e la difficoltà oggettiva di somministrazione di un questionario di gradimento a tutti gli studenti che hanno partecipato ad un numero adeguato di incontri (visti i tempi di conclusione del progetto), si ritiene non significativa la somministrazione di un questionario agli studenti, ma di basarsi sul numero certo di studenti che hanno frequentato con sufficiente continuità e sui risultati riportati dagli stessi nelle valutazioni finali.

Obiettivo di processo

Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.

Data di rilevazione

27/10/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazioni assegnate alle prove di verifica in ingresso e nella prima prova scritta.

Strumenti di misurazione

Prove oggettive di verifica.

Criticità rilevate

Nessuna

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Non si riscontra alcuna necessità di modifica

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Risultati scolastici

Data rilevazione

21/09/2019

Indicatori scelti

Percentuale delle insufficienze in Matematica e Fisica, dopo l'effettuazione degli scrutini finali e degli Esami di settembre.

Risultati attesi

Auspicabile contenimento delle insufficienze in Matematica e Fisica finalizzata al raggiungimento del traguardo che ci siamo dati.

Risultati riscontrati

Dalla rilevazione degli esiti scolastici nelle discipline di Matematica e Fisica, si conferma anche per l'a.s. 2018/19 il raggiungimento del Traguardo indicato dall'Istituto nel proprio RAV.

Differenza

Dal confronto effettuato, si evidenzia un miglioramento nei risultati percentuali degli esiti per quanto attiene al totale degli studenti e alle due discipline rispetto all' a.s. 2017/18 e, per la Matematica, anche rispetto all' a.s. 2016/17.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Si propone di continuare in questa direzione e con le modalità intraprese.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

La condivisione avviene tra NIV, FF.SS (Nuove tecnologie, Servizi agli studenti, Orientamento), Collaboratori del DS, Animatore Digitale, referenti del Progetto sul metodo di studio, come calendarizzato: <http://liceosavoia.gov.it/organigramma-2/>

Persone coinvolte

Strumenti

Colloqui, illustrazione di attività, predisposizione di materiali per la partecipazione a bandi e progetti, dati e rilevazioni percentuali, condivisione di materiali, rendicontazione, trasmissione di dati e informazioni.

Considerazioni nate dalla condivisione

La condivisione porta sicuramente a migliorare e rafforzare la comune consapevolezza della valenza dell'azione intrapresa, delle criticità presenti, degli obiettivi da raggiungere e ad affinare la tempistica e la qualità degli interventi programmati.

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Presentazione al Consiglio di Istituto e nei tre incontri annuali tra DS e rappresentanti dei genitori eletti negli OO.CC, assieme all' illustrazione delle azioni del PTOF, RAV, Offerta Formativa Aggiuntiva, Inclusione, Progetto "Genitori al Liceo".

Destinatari

Genitori, Studenti, Docenti e Personale ATA.

Tempi

Novembre 2018-Giugno 2019

Metodi/Strumenti

Informazioni fornite agli organi collegiali della scuola (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Dipartimenti disciplinari, nonché al Comitato Studentesco).

Destinatari

Comunità scolastica: docenti, personale ATA, genitori, studenti.

Tempi

Nel corso dell'anno scolastico.

Metodi/Strumenti

Diffusione sul sito della scuola, in una specifica sezione dedicata nel menù presente sull' home page, assieme al RAV .

Destinatari

Comunità scolastica (personale docente e ATA, studenti, genitori) e totalità degli stakeholders.

Tempi

Dai primi mesi dell'a.s. 2017/18.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Diffusione sul sito della scuola, in una specifica sezione dedicata nel menù presente sull'home page, assieme al RAV.

Destinatari delle azioni

Utenza diffusa (totalità degli stakeholders).

Tempi

Dai primi mesi dell'a.s. 2017/18

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
SESOLDI LAURA	Docente di Matematica. Segue, in particolare: "Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, soprattutto su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa."
GENTILE ROBERTA	Collaboratrice del DS.Segue: "Incrementare le dotazioni tecnologiche e strumentali a disposizione di studenti e docenti (LIM in particolare), in entrambe le sedi, per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT..."
BRACALI ISABELLA	Docente di Matematica. Segue, in particolare:"Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti."
BUCCI PAOLO	Collaboratore del DS.Segue:"Intervento permanente, per le classi prime,a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di ..."
BIAGIOLI PAOLO	DIRIGENTE SCOLASTICO